

# TE LO DICO CON LA MUSICA

Il linguaggio della musica per includere

con  
Maria Buccolo

FORMAZIONE 0-6



RAFFAELLO  
SCUOLA

**R** RAFFAELLO  
FORMAZIONE



# Musica e infanzia

La musica intesa come forma di espressione e di creatività dell'essere umano è fondamentale per l'educazione e la crescita del bambino/a fin dai suoi primi giorni di vita, come ci dimostrano molte ricerche in ambito psico-pedagogico e neuroscientifico.

Il suono e l'esperienza musicale del bambino compaiono già in maniera trasversale nei campi di esperienza descritti dalle Indicazioni Nazionali (2012/18).





# Immagini, suoni, colori

La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali.

Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali.





# Musica e inclusione



Nel quadro della **full inclusion** (MIUR, 2012b; 2013), **la didattica musicale è vista come valida promotrice del successo formativo degli allievi** (DPR n. 275/1999), in grado di attivare modelli organizzativi mirati alla piena attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza e di equità, nel rispetto delle varie identità e differenze (Rawls, 1971).

Anche in ambito internazionale, la presenza della musica a **scuola è ritenuta un indicatore per l'inclusione delle diversità** (Booth & Ainscow, 2014), **nonché un fattore rilevante per la trasformazione dei sistemi educativi, con particolare riferimento alle persone con disabilità** (Unesco-Kaces, 2010).



# Lo sviluppo delle intelligenze multiple

Il neuropsicologo **Howard Gardner** propone la teoria delle intelligenze multiple servendosi dell'apporto di diverse scienze e sostiene che ciascun individuo nasca con più intelligenze, ognuna delle quali deputata a una specifica attività cognitiva. Tra queste vi è anche l'**intelligenza musicale** che emerge prima di tutte e diventa sostegno per le altre. È compito e responsabilità dell'educatore e dell'insegnante scoprire, valorizzare e stimolare ogni tipo di intelligenza. L'esplorazione della realtà sonora risulta una pratica congeniale ai bambini già dalla più tenera età.

L'**intelligenza musicale** si manifesta attraverso:

- una spiccata sensibilità sonora;
- una propensione alla riproduzione e alle invenzioni di strutture ritmiche;
- l'uso degli strumenti musicali;
- l'attitudine al canto.



# Perché la musica è una... pratica educativa inclusiva?

Poliedro di  
esperienze  
artistico-espressive

**Musica**

Repertorio ampio di  
pratiche d'insieme  
basate sul gioco e su  
pratiche animative

È per tutti

Connessioni  
con  
tutti i campi di  
esperienza



# Routine e ritualità nell'infanzia 0-6





# Routine e ritualità per includere

«Penso proprio che la ritualità non sia ripetitiva, non è qualcosa che ripetiamo, ma sono delle coordinate, dei punti di riferimento entro cui ci muoviamo.

Il nostro lavoro di ogni giorno è una costruzione quotidiana, dei piccoli passi; è molto importante il rispetto che è reciproco e che diventa conoscenza reciproca.»

*Andrea Canevaro*



# I diversi aspetti dell'educazione alla musica

Sviluppo della  
creatività  
musicale

Sviluppo della  
capacità  
interpretativa.  
Corporea, grafica e  
simbolica

**EDUCAZIONE AL  
SENSO RITMICO**

Sviluppo della  
capacità di  
ascolto e  
concentrazione

Educazione  
della voce.  
Canto.

# Sviluppo della capacità di ascolto



## Sviluppo delle capacità uditive dei bambini

### Imparare a riconoscere i registri vocali

- Suoni del corpo
- Voci dei compagni
- Voce degli adulti
- Suoni dei vari ambienti
- Suoni della natura
- Strumenti

### Riconoscere e differenziare i parametri del suono

- Suono-Silenzio
- Forte-Piano
- Acuto- Grave
- Lento- Veloce





# Sviluppo della capacità interpretativa

Stimolare a una libera espressione corporea, a una rappresentazione grafica del fenomeno sonoro e a un primo approccio alla scrittura simbolica.

Avviare alla comprensione di alcuni brani musicali (musica descrittiva), facendo cogliere le intenzioni dell'autore e stimolando a movimenti corporei adeguati.



# Metodologia

## **Avvicinare i bambini alla musica in modo spontaneo e creativo:**

- Introdurre l'educazione musicale attraverso il gioco;
- integrare il fare ed ascoltare musica con l'espressione corporea;
- scegliere attività adeguate all'età dei bambini;
- predisporre un rituale che caratterizzi l'inizio e la conclusione dell'attività;
- ogni incontro di musica dovrebbe essere suddiviso in varie fasi "rituali" da ripetere nel corso degli incontri.



# Metodologia

## Esempio:

1. seduti in cerchio per radunarci;
2. canzone di benvenuto;
3. ripasso di ciò che si è fatto la volta precedente;
4. nuova proposta;
5. canzone di saluto.

Ricerca uno spazio idoneo, non troppo vasto, ma che dia possibilità di movimento e con il materiale a disposizione (strumentario orff, sussidi multimediali, cartelloni, colori, ecc.).



# Sviluppo della creatività musicale

Stimolare alla ricerca delle possibilità “musicali” del corpo come produzioni di suoni e rumori, come capacità di interpretare mediante il movimento libero suoni e rumori vari e di inventare canzoni e filastrocche.

Scoperta di suoni e rumori (gesti suono)

Stimolare alla produzione e scoperta delle possibilità sonore dell’ambiente aula, prescindendo dall’uso comune che di norma viene fatto di oggetti e arredi vari.

Ricerca delle possibilità sonore dell’ambiente scuola: struttura, arredi, materiali, oggetti vari

Costruzione di strumenti con materiali di recupero  
Trasformazione di oggetti di uso comune (utensili da cucina..) in strumenti musicali





# Creare con la musica

- Stimolare alla produzione originale di canti, ritmi, movimenti, melodie Inventare un dialogo con gli strumenti
- Inventare una storia su un breve brano musicale
- Mimare la storia inventata
- Inventare una fiaba musicale
- Costruire una colonna sonora con suoni, rumori, suoni e musiche – Abbinare musica e arte pittorica (dare un colore ai diversi tipi di musica)



# Educazione al senso ritmico

- Rispondere con movimenti corporei a stimolazioni sonore
- Espressioni ritmiche spontanee con tutto il corpo
- Espressioni ritmiche con determinate parti del corpo
- Espressioni ritmiche con tutto il corpo e con l'ausilio di palla, cerchi su stimolazioni di suoni, rumori, brevi brani musicali
- Riprodurre con le battute delle mani alcuni ritmi dell'ambiente: gocce d'acqua, orologio..
- Muoversi e fermarsi a un segnale convenuto
- Camminare seguendo le proposte ritmiche di uno strumento o della battuta delle mani



# Proposte di brani musicali per attività senso motorie e di educazione emotiva

BRANO N. 1	BRANO N. 2	BRANO N. 3
<p>Valzer dei Fiori da «Lo Schiaccianoci»  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=d2fTPkwJZps">https://www.youtube.com/watch?v=d2fTPkwJZps</a></p> <p>Il brano sollecita l'emozione della felicità nei bambini, dall'ascolto si può passare alla semplice costruzione di una coreografia. Esempio: i bambini si tengono per mano facendo due cerchi concentrici: uno si muove in senso orario, l'altro in senso antiorario. Al cambio della ritmo della musica, si inverte il giro dei due cerchi.</p>	<p>La Marcia funebre della marionetta  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=_egPIYIXKYQ">https://www.youtube.com/watch?v=_egPIYIXKYQ</a></p> <p>Si tratta di un brano molto ritmato dove si può costruire una sequenza di diverse andature (camminata normale, aumento del ritmo corsa, saltelli ecc.). Successivamente si possono muovere anche altre parti del corpo e far provare a fare dei giochi musicali in coppia.</p>	<p>Concerto K466, I movimento (Mozart)  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=2bl6veMUa4Y">https://www.youtube.com/watch?v=2bl6veMUa4Y</a></p> <p>Il brano sollecita nei bambini l'emozione della paura e si presta per lavorare con la drammatizzazione per mettere in scena le paure di ciascun bambino, come quelle del buio, perdersi in un bosco la paura del lupo. Queste esperienze ludiche con le successive attività di de-briefing permetteranno ai bambini elaborare i vissuti emotivi e sviluppare il coraggio.</p>
<b>Emozione:</b> felicità	<b>Emozione:</b> stupore, felicità, euforia	<b>Emozione:</b> paura



# Esploriamo i suoni della Natura nel bosco



## Esploriamo il bosco

	DIDATTICA METODOLOGIA	CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE	C. E.	ESPERIENZA ATTIVITÀ
Ascolto e comprendo	Storytelling Circle time CLIL	I discorsi e le parole	1 2	Canzone: Nel bosco... un po' più in là Che cosa c'è nel bosco Racconto Nel bosco con Teo e Nina - Il bosco La conversazione sul bosco Autunno nel bosco: Canzone Autunno - Racconto Sorpresa nel bosco d'autunno In the woods Leggiamo ancora sul bosco: Racconto Gita nel bosco Filastroca Il bosco
Mi esprimo e creo	Cooperative learning Outdoor education Metodo Montessori Learning by doing	Immagini, suoni, colori	8	Il bosco a parete Alberi materici Land art del bosco Le foglie di lana Il memory delle foglie
Ragiono e sperimento	Peer to peer Learning by doing Didattica digitale Outdoor e indoor education STEM/Metodo scientifico Cooperative learning Coding unplugged	La conoscenza del mondo	3 4	La classificazione di foglie La seriazione di frutta Il video del bosco I tesori del bosco Il diorama del bosco Le STEM con le foglie - lapbook Il castagno Orienteering nel bosco Il coding dei funghi Le foglie in trasparenza App-gioco nel bosco
Mi muovo e mi rilasso	Psicomotricità Mindfulness	Il corpo e il movimento	5	Il gioco delle mele Nel bosco con il corpo
Rifletto e penso	Educazione civica Circle time Compito di realtà Outdoor learning Debate	Il sé e l'altro	6 7	Mi prendo cura del bosco Le regole del bosco La castagnata

62

**MATERIALI DIGITALI**



Progettazione UdA Esploriamo il bosco  
Canzoni: Nel bosco... un po' più in là - Autunno  
App-gioco in lingua inglese  
App-gioco: Nel bosco  
Video del bosco  
Modelli

62

## Volume 1



Una scuola, che valorizza l'esplorazione, il gioco, la scoperta, l'interazione con gli altri e l'ambiente circostante, pone le basi per sviluppare tutte le potenzialità dei bambini.  
Mario Maviglia

Ecco un esempio di UdA dalla Guida Teo e Nina



# Canti e conversazioni per piccoli esploratori della natura

Esploriamo il bosco 

63

**Canzone** 

**Nel bosco... un po' più in là**

Rit. Cosa vedi? Cosa scopri?  
 Con Teo e Nina occhi aperti e fantasia.  
 Cosa vedi? Cosa scopri?  
 Con Teo e Nina la noia scappa via!

Qui nel bosco e un po' più in là,  
 esploriamo e amiamo il bosco.  
 Qui nel bosco e un po' più in là,  
 proteggiamo e amiamo il bosco!

Guarda in alto, guarda intorno,  
 Camminiamo tutto il giorno!  
 Dentro al bosco fitto fitto  
 cosa vedi un po' più in là?  
 C'è un albero che sale,  
 guarda quasi tocca il cielo,  
 alto alto per davvero:  
 chissà cosa c'è lassù?

Rit.

Ci son foglie dappertutto,  
 rosse, gialle, arancioni...  
 noi che siamo dei furbacchioni...  
 ci giochiamo anche un po'!  
 C'è una volpe un po' curiosa  
 che ci guarda da lontano,  
 prendi pure la mia mano,  
 nessun male ci farà!

Rit.

Arianna Caputo



**ASCOLTO e COMPRENDO**

## La conversazione sul bosco

A seguito dell'ascolto del racconto di Teo e Nina, iniziamo una **conversazione in circle time** e apriamo un dibattito per **condividere le conoscenze sul bosco**.  
 Conduciamo la conversazione attraverso alcune **domande stimolo** e registriamo le risposte.

68



**QUALI SONO GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO IL BOSCO?**  
**LEONARDO:** Le foglioline, i funghi, le castagne.  
**ANDREA:** Ci sono tanti alberi, tutti diversi.

**CHI VIVE NEL BOSCO?**  
**MIRIAM:** Ci sono gli scoiattoli, i ricci, gli orsi nei boschi lontani.  
**EMANUELE:** Io nel bosco ho visto anche un capriolo e un cervo.



**PERCHÉ IL BOSCO È FONDAMENTALE PER L'AMBIENTE?**  
**FEDERICO:** Perché gli alberi ci danno l'ossigeno.  
**CECILIA:** Le loro radici tengono fermo il terreno.

**PERCHÉ IL BOSCO È UN ECOSISTEMA?**  
**LIBERO:** Perché ci sono gli alberi e le piante che servono per nutrire gli animali che vivono lì.



**CHE COSA DOBBIAMO FARE TUTTI INSIEME?**  
**CHIARA:** Non inquinare.  
**TOMMASO:** Impegnarci a rispettare il bosco e a proteggerlo. Più siamo e meglio è!





# Per concludere musica è ....

**Musica è** corporeità e movimento, suono, voce.

**Musica è** un canale attraverso cui favorire l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale dell'emozione e del sentimento, la creatività.

**Musica è** l'incontro con l'altro, lavoro di gruppo.

**Musica è** un linguaggio in trasformazione nello spazio e nel tempo.

**Musica è** cultura e intercultura.

**Musica è** inclusione.





# Includere è suonare tutti insieme

«Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa solo bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.»

da *Diario di Scuola* di Daniel Pennac



# Buona musica e grazie per l'ascolto!



[maria.buccolo@unier.it](mailto:maria.buccolo@unier.it)